		Pratic	a edilizia	
Regione Siciliana		del		_
Regione Siciliana	Al Comune di <b>Gratteri</b>	Protoc	collo	
JAP Indivizzo	74 Comane ar Graceri	COLA		
111411 1220		SCIA		
UE PEC/Pos	ta Elettronica		UNICA (SCIA più altre icazioni e notifiche)	e segnalazioni,
			CONDIZIONATA (SC assenso)	IA più istanze per acquis
			da compila	are a cura del SUE/SUAI
(a	NALAZIONE CE rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200 , d.P.R. 7 settembre 2010, i	1, n. 380 - art. 19, 19	DI INIZIO AT bis l. 7 agosto 1990,	n. 241
(a artt. 5, 6 e 7	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200	1, n. 380 - art. 19, 19 n. 160 – art.10, comn	OI INIZIO AT -bis 1. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 aş	n. 241 gosto 2016, n.16)
(a artt. 5, 6 e 7	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200 , d.P.R. 7 settembre 2010, d DLARE (în caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19 n. 160 – art.10, comn	OI INIZIO AT -bis 1. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 aş	n. 241 gosto 2016, n.16)
(a artt. 5, 6 e 7	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200 , d.P.R. 7 settembre 2010, d DLARE (în caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19 n. 160 – art.10, comn	OI INIZIO AT -bis 1. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 aş	n. 241 gosto 2016, n.16)
artt. 5, 6 e 7  DATI DEL TITO  Cognome e Nome	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200 , d.P.R. 7 settembre 2010, d DLARE (în caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19 n. 160 – art.10, comn i, la sezione è ripetibile no	OI INIZIO AT -bis 1. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 aş	n. 241 gosto 2016, n.16)
artt. 5, 6 e 7  DATI DEL TITO  Cognome e Nome codice fiscale	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200 , d.P.R. 7 settembre 2010, d DLARE (în caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19 n. 160 – art.10, comn i, la sezione è ripetibile no	DI INIZIO AT -bis l. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 ag	n. 241 gosto 2016, n.16)
artt. 5, 6 e 7  DATI DEL TITO  Cognome e Nome  codice fiscale  nato a	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200, d.P.R. 7 settembre 2010, d.P.R. 0LARE (in caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19, n. 160 – art.10, comn i, la sezione è ripetibile no	DI INIZIO AT -bis l. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 ag	n. 241 gosto 2016, n.16)
artt. 5, 6 e 7  DATI DEL TITO  Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il	rt. 22, d.P.R. 6 giugno 200, d.P.R. 7 settembre 2010, d.P.R. 0LARE (in caso di più titolar	1, n. 380 - art. 19, 19, n. 160 – art.10, comn i, la sezione è ripetibile no	DI INIZIO AT bis 1. 7 agosto 1990, ni 1, 2 e 3, L.R. 10 ag ell'allegato "SOGGETTI C	n. 241 gosto 2016, n.16)

DATI DELLA DIT	TA O SOCIETÀ				(eventuale)
in qualità di					
della ditta / società					
codice fiscale /					
p. IVA		_  _	_		
Iscritta alla					
C.C.I.A.A. di		prov.		n.   _ _ _	_
con sede in		prov.	_	indirizzo	
PEC/posta elettronic	a			C.A.P.	
Telefono fisso/cellula	are				

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome            Nome
codice fiscale
Nato/a a prov.    Stato il   / _ _ / _
residente in prov.      Stato
indirizzo n C.A.P.   _   _   _
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità  DICHIARA  a) Titolarità dell'intervento
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)  dell'immobile interessato dall'intervento e di  a.1
a) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
li presentare  D.1 SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data   /  /
SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data   _/  /
SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
<b>SCIA in sanatoria</b> (che richiede la verifica di conformità ed il versamento delle somme previste dall'art. 37 del

DPR 380/2001)

### a) Qualificazione dell'intervento

	presente segnalazione riguarda:
c.1 [	interventi di cui all'articolo 22, comma 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 380/2001, ovvero:  c.1.1 □ interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 (ndr. art.6 e art.10 del DPR N.380/01) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente (art. 22 co. 1 DPR 380/01 - art.10 comma 1 L.R. n.16/2016)
	c.1.2 □ le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. (art. 22, comma 2, DPR 380/01 - art.10, comma 2, L.R. n.16/16);
	c.1.3 □ le varianti a permessi di costruire comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore. (art. 22, comma 3, DPR 380/01 - art.10, comma 3, L.R. n.16/16).
c.2	intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega:  c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
c.3	sanatoria dell'intervento realizzato in data   _ _ _ _  conforme alla disciplina ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37) pertanto si allega: c.3.1 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, commi 2 e 3);
	c. 3.2 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00 che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 1 e 4);
solo <i>n</i> riguai	c. 3.3 □ la ricevuta di versamento massimo di € (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4) che sarà soggetto da eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia; nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione rda:
	attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010;
c.5 🗆	attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

b) Localizzazione dell'intervento				
d.1 □ che l'intervento interessa l'immobile				
sito in (via, piazza ecc.)				_ n
scala piano	interno	C.A.P.		censito al
catasto fabbricati foglio n	mappale	sub	sez	sez. urb
catasto fabbricati foglio n	mappale	sub	sez	_ sez. urb
avente destinazione d'uso			_ (ad es. res	sidenziale, industriale,
commerciale, ecc.)				
d.2 □ che l'intervento interessa il terreno				
sito in C/da	catasto terren	i foglio n	mappale	/i
avente destinazione urbanistica _				
e) Opere su parti comuni o modifiche estern	ne			
che le opere previste				
e.1 □ non riguardano parti comuni; e.2 □ riguardano le parti comuni di un	fahhuisata sand	ominiala (1)		
e.2   riguardano le parti comuni di un e.3   riguardano parti comuni di un fab			costituito	in condominio e dichiara
che l'intervento è stato approvato dai c	-			
progettista ovvero dalla sottoscrizione d		=		=
documento d'identità				
e.4 🗆 riguardano parti dell'edificio di pr	•			•
1102 c.c., apportano, a spese del titolare,				-
non alterandone la destinazione e senza in	mpedire agli altri	partecipanti di	usufruirne s	secondo il loro diritto
f) Regolarità urbanistica e precedenti ediliz	zi			
che lo stato attuale dell'immobile risulta:				
f.1 pienamente conforme alla documentazione	dello stato di fatto	legittimato da	l seguente ti	itolo/pratica edilizia
f.2 □ in difformità rispetto al seguente titolo/prati		•	•	•
_ _ :				
f.3 provvedimento unico (SUAP) n.	del   _	_	_  Ditta	
f.4   licenza/concessione edilizia n	del		Ditta	

f.8 

concessione edil. in sanatoria n. 

del | | | | | Ditta

f.6 🗆 autorizzazione edilizia

f.5 permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ Ditta \_\_\_\_\_

f.7 | comunicazione edilizia/CILA | n. \_\_\_\_\_ del | \_\_\_ | Ditta \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_del | \_ | \_ | \_ | Ditta \_\_\_\_\_

<sup>1()</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.9 🗆	DIA	ndel   _ _  Ditta
f.10 🗆	SCIA	ndel   _   _   _   Ditta
f.11 🗆	altro	ndel   _    Ditta
f.12 🗆	pubblicazione sulla G.U.R.I stati effettuati interventi che	e, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai e avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega
f.13 □	pubblicazione sulla G.U.R.	e, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data odierna, non sono mai he avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega ;
g) (	Calcolo del contributo di cos	truzione
	<ul> <li>è a titolo oneroso e perta</li> <li>g.2.1 □ chiede allo Spo documentazione tecnica</li> </ul>	si della seguente normativa unto: portello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la necessaria alla sua determinazione; etto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
g.3	g.3.2 □ si riserva di contributo dovu g.3.3 □ chiede la rateiz Comune; g.3.4 □ si impegna a co	stazione del completo versamento del contributo dovuto trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del ato (nel caso di SCIA condizionata) ezazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal rrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità
	e le garanzie st	abilite dal Comune.
h) Te	ecnici incaricati	
1	ver incaricato, in qualità d VOLTI" e dichiara inoltre:	li progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI
h.1 [	di aver incaricato, in qualità "SOGGETTI COINVOL	à di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato
h.2 □	che il/i direttore/i dei lavori	e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) In	npresa esecutrice dei lavori	
i.1	☐ che i lavori saranno ese "SOGGETTI COINVOLTI"	eguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato
i.2	che l'impresa esecutrice/i	mprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori;
i.3 [		nodesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno iti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

che l'intervento:
1.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.
81/2008);
1.2 🗆 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.
81/2008) e pertanto:
1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
1.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non
comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il
certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva,
corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII
del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
1.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori
comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa
l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico
medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto
nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro
(INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e
impresa/e esecutrice/i
1.2.2 relativamente alla <b>notifica preliminare di cui all'articolo 99</b> del d.lgs. n. 81/2008
1.2.2.1 □ dichiara che l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica;
1.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
1.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella,
esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno  1.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.
1.3 □ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i
dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori;
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e
coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando
previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di
regolarità contributiva.
m) Diritti di terzi
iii) Diritti tii terzi
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo
restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990
n) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
o) Legittimità scarichi
0.1 ☐ L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura
0.2
dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.
0.3 □ è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. del             ai
sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986
o.4 □ rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011
110 Hondia Hori amorto di applicazione dei Di R 22/1/2011
o.5 ☐ è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013
0.6 altro

**NOTE:** 

Il Titolare della Segnalazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiara zioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici otte nuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).			
Data e luogo Il/I Dichiarante/i			
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)			
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:			
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.			
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.			
<b>Ambito di comunicazione</b> . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").			
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.			

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA		
Cognome e Nome		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista "Soggetti coinvolti)	anagrafici, timbro ecc.) son	o contenuti nella sezione 2 dell'allegato
<b>N.B.</b> I dati del progettista coincidono con quelli opere architettoniche	già indicati, nella sezione 2 "S	Soggetti coinvolti", per il progettista delle
DICHIARAZIONI		
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 4 negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'appli 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6,	481 del Codice Penale, consap icazione delle sanzioni penali	previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n.
	DICHIARA	
1) Tipologia di intervento e descrizione sinteti	ica delle opere	
che i lavori riguardano l'immobile individua relazione costituisce parte integrante e sostanzia che le opere in progetto sono subordinate a S seguente tipologia di intervento:	ale;	-
	nti urbanistici, dei regolamen	t.6 e art.10 del DPR n380/01) che siano ti edilizi e della disciplina urbanistico-16/16)
modificano la destinazione d'uso e la ca a vincolo ai sensi del decreto legislative violano le eventuali prescrizioni con urbanistica ed edilizia nonché ai fini inizio attività costituiscono parte in	ntegoria edilizia, non alterano la o 22 gennaio 2004, n. 42 e sud atenute nel permesso di cost del rilascio del certificato di ntegrante del procedimento dere presentate prima della diclassica.	urbanistici e sulle volumetrie, che non la sagoma dell'edificio qualora sottoposto ecessive modifiche ed integrazioni, e non truire. Ai fini dell'attività di vigilanza agibilità, tali segnalazioni certificate di relativo al permesso di costruzione hiarazione di ultimazione dei lavori. (art.
configurino una variazione essenziale, siano attuate dopo l'acquisizione deg	a condizione che siano confor gli eventuali atti di assenso i, di tutela del patrimonio stori	attestazione del professionista, che non mi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e prescritti dalla normativa sui vincoli co, artistico ed archeologico e dalle altre 3, L.R. n.16/16)
1.4 ☐ intervento in corso di esecuzione, con pertanto si allega:	pagamento di sanzione (d.P.R	1. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e
segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, artic	o della realizzazione, sia al colo 37) pertanto si allega:	_  conforme alla disciplina urbanistica l momento della presentazione della

.6 □	altro	non	indicato	nei	punti	preceden
che con	sistono in:				_	
Dati g	eometrici c	lell'immobile oggetto d	li intervento			
e i dati	geometric	i dell'immobile oggette	o di intervento sono i s	eguenti:		
		superficie		mq		
		volumetria		mc		
		numero dei piani		n		
C4	4			1: .		
Strum	entazione	urbanistica comunale	vigente e in saivaguar	118		
ie l'are	a/immobil	e oggetto di intervento	risulta individuata da	l/è da realizza	arsi su:	
		DD C	SPECIFICARE	ZC	ONA	ART.
	ΔΝΟ ΡΔΡΤ	PRG TICOLAREGGIATO				
		DI RECUPERO				
		P.I.P				
		P.E.E.P.				
		PAESISTICO				
	F	ALTRO:				
Barrie	re architet	toniche				
he l'int	tervento					
.1 D		getto alle prescrizioni o	degli articoli 77 e segu	enti del d.P.R.	n. 380/2001 e del	d.m. n. 236/1989
	_	dente normativa regiona	-			<b>200</b> , 190,
.2 🗆		un edificio privato apo	_			
	<b>R. n. 380/2</b> rogetto	2001 o della corrisponde	ente normativa regiona	le come da <b>rel</b>	azione e schemi di	mostrativi alleg
□	_	alle prescrizioni degli	articoli 77 e seguenti o	lel d.P.R. n. 38	30/2001 e del d.m.	n. 236/1989 o de
corr		normativa regionale e,	_			
requ						
4.3	.1 🗆 a	ccessibilità				

seguito di istruttoria edilizia (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 commi 2 e 3)

1.5.2 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00 che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a

	4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto				
4.	.4.1	presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati			

# 5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento					
5.1	□ non c	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2	_	<b>porta</b> l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)			
	5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
	5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
	5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali			
	5.2.4	□ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
	5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali			
	5.2.6	☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili			
	5.2.7	☐ di protezione antincendio			
	5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale			
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:					
	5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
	5.2.8.2 □	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto			
□ allega i relativi elaborati					

# 6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,					
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005				
6.1.2	380/2001	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto:			
	6.1.2.1	si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge ai sensi della L. 10/91			
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:					
6.2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova			

	costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante					
6.2.2	<b>è soggetto</b> all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:					
	6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico				
	6.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili				
che l'interv	ento in rela	azione al miglioramento energetico degli edifici:				
		articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature,				
	nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:					
6.3.1.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005						
6.3.2   ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle						
altezze massime degli edifici, pertanto:						
6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005						
6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,						
pertanto:						
	6.3.3.1	si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011				

# 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento							
7.1		□ <b>non rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995					
7.2		□ <b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della 1. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :					
		7.2.1	$\hfill\Box$ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)				
		7.2.2	$\hfill\Box$ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)				
		7.2.3	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)				
		7.2.4	la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)				
7.3	] :	non rientra n	ell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997				
7.4	] :	rientra nell'a	mbito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997				

<sup>8)</sup> Produzione di materiali di risulta

che le opere	
8.1	□ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
	8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
	<b>8.2.2.1</b> si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
8.1	□ <b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8.2	□ riguardano interventi di <b>demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti</b> la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
8.3	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9) Prevenzion	ne incendi
che l'interven	to
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2	□ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	□ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
	9.3.1   si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
che l'interv	ento

# 9.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 9.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga e che l'intervento 9.4 □ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 9.5 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 9.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto 9.6 □ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei

rilasciato con prot.

requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

in data | | | | | | | |

### 10) Amianto

10) Aiiii	
che le op	ere
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi
	dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il <b>Piano di Lavoro di demolizione o rimozione</b>
	dell'amianto
	10.2.1 □ in allegato alla presente relazione di asseverazione
<b>11)</b> Conf	ormità igienico-sanitaria
che l'inte	rvento
11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1 🗆 si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Inter	venti strutturali e/o in zona sismica
che l'inte	rvento
12.1	□ <b>non prevede</b> la realizzazione di <b>opere di conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2	□ <b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica
	12.2.1
e che l'in	tervento
12.3	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data
12.5	□ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o
	della corrispondente normativa regionale e
	12.5.1 □ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.6	□ <b>prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica</b> ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
	n.300/2001 o dena comspondence normativa regionale c

### DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  $^{(1)}$ 

<sup>(1)</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

che l'i	ntervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
13.1 🗆	non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2 🗆	<b>ricade</b> in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4
13.3 □	ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli
	edifici e
	13.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
13.3.3	□ Altro;
14) Ber	ne sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'i	immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004
14	.1 □ non è sottoposto a tutela
14	.2 □ è sottoposto a tutela e pertanto
	14.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Ber	ne in area protetta
che l'	immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della
	spondente normativa regionale (L.R. 06/05/1981 n. 98 e L.R. 09/08/1988 n. 14 e ss.mm. ed ii.)
15	.1 □ non ricade in area sottoposta a tutela
15	.2   ricade in area sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto
15	esteriore degli edifici  3   • è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
	15.3.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TIITEI .	A ECOLOGICA
TOTELA	ALCOLOGICA
16) Ber	ne sottoposto a vincolo idrogeologico
che, a	i fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16	.1 □ non è sottoposta a tutela
16	.2 🗆 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5
	dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.1 3267/1923
16	.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
	16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

1'	7)	Bene	sotto	posto	a	vincol	lo i	drau	lico
----	----	------	-------	-------	---	--------	------	------	------

che, ai fini d	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento					
17.1	non è sottoposta a tutela					
17.2	17.2					
	17.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione					
18) Zona di	conservazione "Natura 2000"					
	lella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. l'intervento					
18.1 □	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)					
18.2 □	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto					
	18.2.1   si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto					
19) Fascia d	li rispetto cimiteriale					
che in merit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)					
19.1 □	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto;					
19.2 □	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito;					
19.3 □	$19.3\ \square$ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto					
	19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga					
20) Aree a 1	rischio di incidente rilevante					
che in meri	to alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):					
20.1 □	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante					
20.2 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale					
	20.2.1 □ l'intervento non ricade nell'area di danno					
	20.2.2 \( \square\) l'intervento ricade in area di danno					
	20.2.2.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					
20.3 🗆	nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale					
	20.3.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					

21) Altri vin	icoli di tutela e	cologica				
che l'area/in	nmobile oggette	o di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
21.1	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)					
21.2 🗆	Altro (specific	are)				
	In caso di are	a/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
	21.2.1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
	21.2.2 $\square$	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
TUTELA F	UNZIONALE					
22) Vincoli i	ner garantire il	coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture				
		to di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
22.1 🗆		. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)				
22.2 🗆	·	1.P.R. n. 753/1980)				
22.3 □		d.P.C.M. 23 aprile 1992)				
22.4 □	gasdotto (d.m	n. 24 novembre 1984)				
22.5 □	militare (d.lg	s. n. 66/2010)				
	eroportuale (pi	iano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche				
22.7 □	Altro (specific	care)				
Ir	n caso di area/i	mmobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
22	2.7.1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
22	2.7.2	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
23) Disciplin	na scarichi					
che l'interv	vento					
23.1 □ n	on è soggetto a	d autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.				
23.2 □ è	23.2 □ è soggetto ad autorizzazione allo scarico, pertanto					
23.3 □ si	23.3 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto					
23.4   l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data   _   _   _   _   _						
24) PAI						
che, ai fini	del vincolo idra	aulico, l'area oggetto di intervento				
24.1 □ no	24.1 □ non è sottoposta a tutela					
de	el d.lgs. n. 152/2	ela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 006 e al r.d. 523/19 ga la documentazione necessaria ai fini del rilascio				

### **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e Data	Il Professionista Abilitato
	(timbro e firma)

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del proced	imento: SUAP/SUE di
----------------------------	---------------------

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCIA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente segnalazione la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
		Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
		Copia del documento di identità del/i titolare/i e dei tecnici	-	Sempre obbligatorio
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Sempre obbligatorio
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprie-tari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di amplia-mento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
		RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
		Titolo di legittimazione del richiedente con certificato destinazione d'uso allegato e/o disponibilità dell'immobile		Sempre obbligatori
		Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 del D.P.R. n. 380/2001		Sempre obbligatori
	<b>√</b>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e compara	tivi	Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
		Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: Elaborati grafici e Relazione Tecnica	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt.
		Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		77 e seguenti (nuova costruzione e ristrut-turazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

	Documentazione fotografica dello stato di fatto	4bis)	Sempre obbligatoria
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato	7)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residen-ziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo conside-rati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),

	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di confor-mità ai
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Relazione igienico – sanitaria, ex art. 96 L.r. 11/2010	11)	Se l'intervento non comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali pre-ventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progetta- zione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
	VINCOLI		
	Individuazione dell'immobile oggetto d'intervento nel Piano Paesistico, adottato/approvato e scaricabile dal link: http://www.comune.xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di un Piano Paesaggistico regionale

		Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zon sottoposta a tutela e altera luoghi o l'aspetto esterior degli edifici
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto de lavori è sottoposto a tutela a sensi del Titolo I, Capo I, Part II del d.lgs. n. 42/2004
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto de lavori ricade in area tutelata le opere comportano alte razione dei luoghi ai sensi dell legge n. 394/1991
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervent è sottoposta a tutela ai sens dell'articolo 61 del d.lgs. r 152/2006
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervent è sottoposta a tutela ai sens dell'articolo 115 del d.lgs. r 152/2006
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto valutazione d'incidenza nell zone appartenenti alla ret "Natura 2000"
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nell fascia di rispetto cimiteriale non è consentito ai sens dell'articolo 338 del testo unic delle leggi sanitarie 1265/1934
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricad nella fascia di rispetto de depuratori)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricad nella fascia di rispetto stradale ferroviario, di elettrodotto gasdotto, militare, ecc.)
		Autorizzazione allo scarico		Se l'intervento è soggetto a
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	25)	rilascio di una nuov autorizzazione
Data e luog	o		Il/I Di	chiarante/i

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di	
---	--

# SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome				_
odice fiscale				
ato a	prov.   _	stato		
nto il				
esidente in	prov.   _	stato		
ndirizzo	 n	_	C.A.P.	_ _ _
osta elettronica				
Cognome e Nome				_
odice fiscale				
ato a	 prov.	stato		
ato il				
esidente in	 prov.   _	stato		
ndirizzo	 n		C.A.P.	_ _ _
osta elettronica				
ognome e Nome				_
adiaa fisaala				

ato a		prov.		stato		
ato il						
esidente in		prov.	_ _	stato		
ndirizzo			n		C.A.P.	_ _
osta elettronica						
TECNICI INCA	RICATI (compilare obbligatorian	iente)				
rogettista delle oj	pere architettoniche (sempre nec	essario)				
incaricato anche	come direttore dei lavori delle ope	ere architet	toniche			
ognome e Nome						
odice fiscale		_ _ _ _	_			
to a		prov.	_ _	stato		
to il						
sidente in		prov.		stato _		
dirizzo			n		C.A.P.	_ _ _
on studio in		prov.		stato _		
dirizzo			n	_	C.A.P.	_ _ _
critto l'ordine/collegio		di			al n	-
elefono		fax.			cell.	
osta elettronica						
ertificata					Firma per	accettazione incarico
irettore dei lavor	i delle opere architettoniche (sol	o se divers	o dal progetti	sta delle oper	e architettonich	2)
ognome e Nome						
odice fiscale		_ _ _ _	_			
ato a		prov.		stato		

sidente in		prov.	_	stato _		
lirizzo			n		C.A.P.	
n studio in		prov.	_	stato _		
lirizzo			n	_	C.A.P.	_ _ _
ritto ordine/collegio		di			al n.	
efono		fax.			cell.	
sta elettronica						
rtificata					Firma per d	accettazione incarico
ogettista delle o	pere strutturali (solo se necessario	))				
incaricato anche	come direttore dei lavori delle oper	e struttur	ali			
ognome e Nome						
		_ _ _	_			
dice fiscale		prov.		stato		
dice fiscale		prov.		stato		
dice fiscale to a to il						
dice fiscale to a to il		prov.		stato _	C.A.P.	
dice fiscale to a to il sidente in		prov.		stato _		
dice fiscale to a to il sidente in dirizzo n studio in		prov.	n	stato _		
ognome e Nome odice fiscale ato a ato il sidente in dirizzo on studio in dirizzo critto l'ordine/collegio		prov.	n	stato _	C.A.P.	
dice fiscale  to a  to il  sidente in  dirizzo  on studio in  dirizzo  critto		prov.	n	stato _	C.A.P. al n.	
dice fiscale  to a  to il  sidente in  dirizzo  on studio in  dirizzo  critto ('ordine/collegio		prov.	n	stato _	C.A.P. al n.	

ognome e Nome						
dice fiscale		_ _ _ _	_ _ _			
to a		prov.		stato		
to il		_l				
sidente in		prov.	_	stato _		
dirizzo			n		C.A.P.	_ _
n studio in		prov.	_	stato _		
dirizzo			n		C.A.P.	_ _
critto l'ordine/collegio		di			al n	ı.  _ _ _
elefono		fax			cell	
osta elettronica						
ertificata				_	Firma per	accettazione incarico
ltri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibil  (ad es. progettazione deg				ell'intervento)	accettazione incarico
<b>ltri tecnici incari</b> caricato della					ell'intervento)	
<b>ltri tecnici incari</b> caricato della ognome e Nome					ell'intervento)	
Itri tecnici incari caricato della ognome e Nome					ell'intervento)	
Itri tecnici incari caricato della ognome e Nome dice fiscale to a		gli impianti/certific		etica/esecuzio	ell'intervento)	
Itri tecnici incari caricato della ognome e Nome odice fiscale ato a		gli impianti/certific		etica/esecuzio	ell'intervento)	
Itri tecnici incari caricato della ognome e Nome odice fiscale ato a ato il		gli impianti/certific		stato	ell'intervento)	
Itri tecnici incari caricato della ognome e Nome dice fiscale ato a ato il sidente in		gli impianti/certific		stato	ell'intervento)	
Itri tecnici incari acaricato della ognome e Nome odice fiscale ato a ato il esidente in adirizzo on studio in	(ad es. progettazione deg	gli impianti/certific		statostato	ell'intervento)	
Itri tecnici incari acaricato della ognome e Nome odice fiscale ato a ato il esidente in adirizzo on studio in	(ad es. progettazione deg	prov.	n.	statostato	ell'intervento) one del Piano di U  C.A.P.	

se il tecnico è dipo Dati dell'impresa	endente di un'impresa)				
dagione sociale odice fiscale /					
. IVA					
scritta alla C.C.I.A.A. di		prov.   _	n.	_ _	
on sede in		prov.   _	stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	_ _
cui legale appresentante è					
estremi dell'abilita	uzione (se per lo svolgimen	to dell'attività oggetto dell'in	carico è richiesta ι	ına specifica au	ntorizzazione iscrizione i
elefono		fax.		cell.	
osta elettronica				Firma per a	ccettazione incarico
Ragione sociale codice fiscale /	ECUTRICI (compilare in	caso di affidamento dei lavo	ri ad una o più im	prese)	
p. IVA					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.   _	n.		
con sede in		prov.   _	stato		
indirizzo		n		C.A.P.	
il cui legale rappresentante è					
codice fiscale					
nato a		prov.   _	stato		
nato il					

Telefono		fax	cell.
posta elettronica			
Dati per la verific	a della regolarità contributiva		Firma per accettazione incarico
☐ Cassa edile codice impresa n.	sede di		
☐ INPS Matr./Pos. Contr. n	sede di		
☐ INAIL codice impresa n.	sede di		
Ragione sociale codice fiscale /			
p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.    n.   _	
con sede in		prov.    stato	
indirizzo		n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.   _ stato	
nato il			
Telefono		fax	cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
☐ Cassa edile	a della regolarità contributiva sede di		
codice impresa n.			
□ INPS	sede di		
	sede di	codice impresa n.	
pos. assicurativa te	rritoriale n.		
Ragione sociale			

codice fiscale /		
p. IVA		
Iscritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov.    n.   _	_  _
con sede in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov.   _ stato	
nato il		
Telefono	fax.	cell
posta elettronica		
		Firma per accettazione incarico
Dati per la verific  ☐ Cassa edile	a della regolarità contributiva sede di	
□ INPS	sede di Matr./Pos. Contr. n	
☐ INAIL territoriale n.	sede di codice impresa n	pos. assicurativa